



# Città di Giugliano in Campania

## CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

**COPIA**

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 43 del 20/04/2022

OGGETTO: RICONOSCIMENTO AI SENSI DELL'ART.194 COMMA 1 LETT. E) DEL D.LGS. 267/2000 DELLA LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO PER PAGAMENTO COMPENSO PROFESSIONALE AVV. R. E. - RIF. GIUDIZIO TAR CAMPANIA NAPOLI - RGN 4041/12

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **venti** del mese di **aprile**, alle ore **10:02**, nella Sala Consiliare "Filomena Morlando" del Palazzo di Città, previo recapito di avvisi notificati ai sensi di legge, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE, in adunanza Straordinaria ed in prima convocazione, con l'intervento dei signori:

Componente	Pres.	Ass.	Componente	Pres.	Ass.
PIROZZI NICOLA	Si		LICCARDO PAOLO		Si
ACONE RAFFAELINA	Si		MAISTO PIETRO GIUSEPPE		Si
AGLIATA ROSA		Si	PALMA STEFANO	Si	
ASCIONE PASQUALE		Si	PENNACCHIO RITA ROSANGELA		Si
CACCIAPUOTI FRANCESCO	Si		PEZZELLA SALVATORE	Si	
CASTALDO ADRIANO	Si		PIROZZI GIOVANNI		Si
COMUNE FRANCESCO	Si		PORCELLI LUIGI		Si
CONTE PAOLO		Si	POZIELLO ANTONIO		Si
D'AGOSTINO SALVATORE	Si		POZIELLO LAURA		Si
D'ALTERIO DIEGO NICOLA	Si		RAGOSTA ROSARIO	Si	
DI DOMENICO FRANCESCO	Si		RICCIARDIELLO STEFANO	Si	
DI GENNARO GENNARO	Si		SEQUINO LUIGI		Si
FASANO ILARIA	Si		SESTILE CATERINA	Si	
GRANATA ANTONIO	Si		TARTARONE CRISTOFORO		Si
GUARINO LUIGI		Si	VISCONTI PAOLA	Si	
IODICE LUCIA	Si		VITIELLO MARIA	Si	
IOVINELLA FRANCESCO		Si			

PRESENTI: 19 ASSENTI: 14

Presiede il Consigliere comunale Avv. Adriano Castaldo nella qualità di Presidente del Consiglio  
Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa Teresa Di Palma

Si procede con la trattazione del punto n. 17) dell'ordine del giorno ad oggetto: *“Riconoscimento ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. e) del d.lgs. 267/2000 della legittimità del debito fuori bilancio per pagamento compenso professionale Avv. R.E. - rif. Giudizio Tar Campania Napoli – RG n. 4041/12”*.

**Risultano presenti, oltre al Sindaco Pirozzi Nicola, n. 18 Consiglieri:** Accone, Cacciapuoti, Castaldo, Comune, D'Alterio, D'Agostino, Di Domenico, Di Gennaro, Fasano, Granata, Iodice, Palma, Pezzella, Ragosta, Ricciardiello, Sestile, Visconti, Vitiello.

Risultano assenti n. 14 Consiglieri: Agliata, Ascione, Conte, Guarino, Iovinella, Liccardo, Maisto, Pennacchio, Pirozzi Giovanni, Porcelli, Poziello Antonio, Poziello Laura, Sequino, Tartarone.

Non essendoci interventi si procede con la votazione.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- l'art. 194, c. 1, del D. lgs. n. 267/2000;
- l'art. 23, c. 5, della L. n. 289/2002 secondo cui *“i provvedimenti di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, c. 2, del D. lgs. n. 165/2001 sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei Conti”*;
- l'art. 1, c. 2, del D. lgs. n. 165/2001 secondo cui *“per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello stato (...), le regioni, le province, i comuni, (...)”*;
- l'allegata proposta di deliberazione n. 45 del 18/02/2022 del Settore Affari Istituzionali ad oggetto: *“Riconoscimento ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. e) del d.lgs. 267/2000 della legittimità del debito fuori bilancio per pagamento compenso professionale Avv. R.E. - rif. Giudizio Tar Campania Napoli – RG n. 4041/12”*;

visti altresì:

- i pareri in merito alla regolarità tecnica ed a quella contabile espressi rispettivamente dal Dirigente del Settore Affari Istituzionali e dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari;
- il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con proprio verbale n. 105 del 28/03/2022, assunto al protocollo generale dell'Ente al n. 34805 del 28/03/2022;

dato atto che l'obbligazione de qua è sorta nell'ambito delle attività gestionali di erogazione del seguente Settore Comunale: Settore Affari Istituzionali;

considerato che la proposta di deliberazione in oggetto scaturisce dalla mancanza di assunzione dei relativi impegni di spesa per l'obbligazione in parola;

dato atto che il riconoscimento del Debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) del D.lgs. n. 267/00 per la prestazione di patrocinio legale svolta dal professionista ha posto l'ente nelle condizioni di agire e/o resistere in giudizio per rappresentare e sostenere le proprie ragioni, comportando utilità ed arricchimento, quantificabile in misura corrispondente al quantum della parcella stessa, la quale non presenta alcun importo a titolo di interessi e rivalutazioni ed è conforme alle tariffe professionali;

rilevata ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. e) del D. lgs. n. 267/2000 la sussistenza dell'utilità pubblica e dell'accertato arricchimento dell'Ente;

rilevato che è necessario procedere al riconoscimento della legittimità del suddetto debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. e) del D. lgs. n. 267/2000;

attesa la propria competenza a procedere ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000;

con votazione palese, resa per alzata di mano, che riporta il seguente esito:

Presenti 19  
Favorevoli 19

Contrari           nessuno  
Astenuiti         nessuno

### **DELIBERA**

- 1) di approvare la proposta di deliberazione n. 45 del 18/02/2022 del Settore Affari Istituzionali ad oggetto: *“Riconoscimento ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. e) del d.lgs. 267/2000 della legittimità del debito fuori bilancio per pagamento compenso professionale Avv. R.E. - rif. Giudizio Tar Campania Napoli – RG n. 4041/12”*, allegata al presente atto a formare parte integrante e sostanziale;
- 2) di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 194 comma 1, lett. e) del D. lgs. n. 267/00, la legittimità del debito fuori bilancio di cui agli atti citati nella succitata proposta di deliberazione;
- 3) di dare atto che la spesa complessiva di € 1.903,20 trova copertura con le disponibilità esistenti sul capitolo 11008011 del bilancio 2021/2023 annualità 2022;
- 4) di demandare al Dirigente del Settore Affari Istituzionali, tutti gli adempimenti consequenziali al presente provvedimento;
- 5) di incaricare il medesimo Settore di trasmettere copia della presente deliberazione alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23 della L. n. 289/2002.

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con separata votazione e con il medesimo esito:

Presenti           19  
Favorevoli       19  
Contrari           nessuno  
Astenuiti         nessuno

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Nell'allegato stralcio della seduta stenografica sono integralmente riportati gli interventi in aula relativi al presente punto all'ordine del giorno.



# Città di Giugliano in Campania

## CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 45 del 18/02/2022

**OGGETTO:** RICONOSCIMENTO AI SENSI DELL'ART.194 COMMA 1 LETT. E) DEL D.LGS. 267/2000 DELLA LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO PER PAGAMENTO COMPENSO PROFESSIONALE AVV. R. E. - RIF. GIUDIZIO TAR CAMPANIA NAPOLI - RGN 4041/12

#### Premesso che:

- con D.S. n.185 del 26/09/2012 è stato conferito mandato *ad litem* all'Avv. Eduardo Romano, C.F.: RMNDRD75A17B963A, per la rappresentanza e difesa dell'Ente nel giudizio incardinato innanzi al TAR Campania Napoli da Tagliatela Giovanni + altri per l'esecuzione della sentenza della Corte di Appello di Napoli n. 2823/2012 avente ad oggetto determinazione indennità di espropriazione;
- che il giudizio R.G..n. 4041/2012 è stato definito con sentenza n.1247/2014, con la quale il TAR Campania Napoli, sez.IV, ha dichiarato inammissibile il ricorso;
- L'Avv. Eduardo Romano, con nota prot. n. 110577 del 28/10/2021, ha trasmesso un prospetto riepilogativo degli incarichi definiti da liquidare e contestualmente ha richiesto la corresponsione dei relativi compensi professionali;
- successivamente, a seguito di richiesta dell'ufficio con nota pec, l'Avv. Romano Eduardo ha trasmesso fattura n. FPA 20/22 dell'importo di € 1.500,00 oltre c.p.a. ed iva per complessive € 1.903,20, a saldo delle sue competenze per l'incarico legale affidatogli con Decreto sindacale n. 185 del 26/09/2012 per la rappresentanza e difesa dell'Ente,

#### Considerato che:

- in fase di verifica dell'impegno contabile per la definizione del procedimento liquidativo, si è constatato che, a fronte del complessivo importo dovuto al legale a titolo di competenze legali, non si riscontrava la corrispondente somma nel relativo bilancio di previsione dell'Ente, in quanto non risultava alcun atto di accantonamento e di impegno della spesa, necessari ai fini della liquidazione delle spettanze professionali dovute all'Avv. Romano Eduardo;
- è necessario procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio ex art.194 comma 1, lettera e), Dlgs. 267/2000, ai fini della corresponsione del compenso professionale dovuto all'Avv. Romano a titolo di competenze professionali maturate nel giudizio incardinato innanzi al TAR Campania Napoli da Tagliatela Giovanni + altri per l'esecuzione della sentenza della Corte di Appello di Napoli n. 2823/2012 avente ad oggetto determinazione delle indennità di espropriazione;
- il compenso richiesto dall'Avv. Romano Eduardo, pari ad €1.500,00 otre c.p.a. ed i.v.a, risulta congruo, sulla base della natura e durata della causa, della esaustività delle difese espletate dal professionista nell'interesse dell'Ente come da documentazione trasmessa dall'Avv. Romano con nota prot.n110577 del 28/10/2021 dell'esito favorevole del giudizio amministrativo definitosi con pronuncia di inammissibilità del ricorso di che trattasi e con la condanna di controparte alla refusione delle spese del presente giudizio.

**Richiamato** l'art. 194 co. 1 lettera e) del D.lgs. n. 267/2000 che disciplina il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi inerenti i procedimenti di spesa di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 dello stesso decreto, nei limiti dell'accertata e dimostrata utilità per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

**Tenuto conto** che per il riconoscimento delle situazioni di cui alla lettera e) dell'art. 194 TUEL, è richiesto l'accertamento della sussistenza non solo dell'elemento dell'utilità pubblica, ma altresì, dell'accertato arricchimento dell'Ente.

**Considerato che:**

- i due requisiti dell'art. 194, comma 1, lett. e) - utilità ed arricchimento - devono coesistere, cioè il debito fuori bilancio deve essere conseguente a spese effettuate per le funzioni di competenza dell'Ente, fatto che ne individua l'utilità, e deve esserne derivato all'Ente un arricchimento;
- per quanto inerisce il requisito dell'utilità della prestazione, *"l'individuazione delle singole fattispecie e dei requisiti delle spese in questione, in un'ottica di efficienza, efficacia e buona amministrazione"* è demandata alla deliberazione consiliare di riconoscimento (Cfr. Corte Conti, sez. reg. di controllo per l'Emilia Romagna, deliberazione n. 32/2011, Corte Conti, sez. reg. di controllo per la Lombardia, deliberazione n. 302/2014), qualificandosi come utili ad ogni modo le spese specificatamente previste *ex lege*;
- con riferimento all'altro requisito, quello dell'arricchimento, si fa presente che lo stesso corrisponde alla diminuzione patrimoniale sofferta senza giusta causa dal soggetto privato e terzo, che va indennizzato nei limiti dell'arricchimento ottenuto dall'Ente (cfr. Corte Conti, sez. di controllo per la Regione Lombardia, deliberazione n. 302/2014), mentre il pagamento della restante parte del debito (cd. "utile d'impresa") deve essere richiesto a chi ha ordinato o reso possibile la fornitura;
- il principio contabile n. 2, punto 98, Ministero dell'Interno - Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti locali, stabilisce che l'arricchimento non deve essere inteso necessariamente come accrescimento patrimoniale, potendo questo consistere anche in un risparmio di spesa (Cassazione Civile, Sezione I°, 12 Luglio 1996, n. 6332), da stabilirsi con riferimento a criteri oggettivi;
- l'arricchimento va stabilito con riferimento alla congruità dei prezzi, sulla base delle indicazioni e delle rilevazioni di mercato e dei prezzari e tariffe approvate da enti pubblici, a ciò deputati, o dagli ordini professionali;

**Viste** le tabelle del D.M. n. 140/2012 e smi;

**Richiamato** l'art. 14, 1° comma, del d.l. n. 669/1996, come modificato dall'art. 147 della l. n. 388/2000, ai sensi del quale gli enti pubblici completano le procedure per l'esecuzione dei provvedimenti giurisdizionali aventi efficacia esecutiva e comportanti l'obbligo di pagamento di somme di danaro entro il termine di centoventi giorni dalla notificazione del titolo esecutivo;

**Atteso** che il Ministero dell'Interno con circolare 20/09/1993, n. F.L. 21/93 ha definito il debito fuori bilancio *"Un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di danaro che grava sull'ente, non essendo imputabile, ai fini della responsabilità, a comportamenti attivi od omissivi di amministratori e funzionari, e che non può essere regolarizzata nell'esercizio in cui l'obbligazione stessa nasce, in quanto assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali"*;

**Dato atto** che i requisiti di carattere generale che deve avere il debito per essere riconosciuto sono quelli:

- della *certezza*, cioè che esista effettivamente un'obbligazione a dare, non presunta ma inevitabile per l'Ente;
- della *liquidità*, nel senso che sia individuato il soggetto creditore, il debito sia definito nel suo ammontare, l'importo sia determinato o determinabile mediante una semplice operazione di calcolo aritmetico;
- della *esigibilità* cioè che il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione.

**Considerato che:**

- la delibera di riconoscimento, sussistendone i presupposti previsti dall'art. 194 Tuel, costituisce un atto dovuto e vincolato per l'Ente (cfr. *ex plurimis*, Consiglio di Stato sentenza n. 6269 del 27 dicembre 2013) e deve essere realizzato previa idonea quantificazione e le questioni giuridiche che vi sono sottese;
- ai sensi dei vigenti principi contabili, la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'Ente come eventuali interessi o spese di giustizia.

**Ritenuto**, pertanto, nel caso di debiti derivanti da acquisizione di beni e servizi in violazione di norme giuscontabili il significato del provvedimento del Consiglio non è quello di riconoscere una legittimità del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso.

**Dato atto** che al fine di evitare il verificarsi di conseguenze dannose per l'Ente per il mancato pagamento nei termini previsti decorrenti dalla notifica del titolo esecutivo, l'adozione delle misure di riequilibrio deve essere disposta immediatamente ed in ogni caso in tempo utile per effettuare il pagamento nei termini di legge ed evitare la maturazione di oneri ulteriori a carico del bilancio dell'Ente.

**Vista** la scheda riepilogativa delle competenze da corrispondere al soggetto creditore, depositata agli atti del Servizio Contenzioso, per un importo a saldo di € **1.903,20** (di cui € 1.500,00 per diritti ed onorari, € 60,00 per CPA ed € 343,20 per IVA);

**Visto** che con Decreto Ministeriale del 24/12/2021 è stato differito al 31/03/2022 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2021/2023;

**Visto** l'art. 163 c. 2 del D.Lgs. 267/2000 secondo cui, tra l'altro, nel corso della gestione provvisoria l'ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.

#### **Rilevato che:**

- la fattispecie integra gli estremi di cui all'art.194 del D.Lgs. n.267/00 ed in particolare quella prevista al co. 1 lettera e) che prevede la legittimità del riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da acquisizioni di beni e servizi;
- la Corte dei Conti Lombardia, sia in sede di esercizio delle funzioni di controllo sulla sana gestione finanziaria degli enti locali (Lombardia/322/2012/PRSE dell'11 luglio 2012) sia in sede consultiva (Lombardia/441/2012/PAR del 23 ottobre 2012), ha già avuto modo di affermare che "*il riconoscimento degli oneri spettanti ad un legale per l'attività svolta a favore dell'ente rientra nel novero delle acquisizioni di servizi per i quali in astratto può essere attivata legittimamente la procedura prevista dalla lettera e) dell'art. 194 D.lgs 267/2000*";
- il professionista ha effettivamente reso una prestazione di patrocinio legale che ha posto l'ente nelle condizioni di agire e/o resistere in giudizio per rappresentare e sostenere le proprie ragioni, comportando utilità ed arricchimento, quantificabile in misura corrispondente al *quantum* della parcella stessa, la quale non presenta alcun importo a titolo di interessi e rivalutazioni ed è conforme alle tariffe professionali vigenti;
- è necessario procedere al riconoscimento della legittimità del citato debito fuori bilancio al fine di evitare l'avvio della procedura esecutiva, con ulteriore aggravio delle spese;
- il finanziamento della complessiva somma di € **1.903,20** (di cui € 1.500,00 per diritti ed onorari e € 60,00 per cpa ed € 343,20 per IVA) è assicurato con le disponibilità esistenti sul capitolo 11008011 del bilancio di previsione triennale 2021-2023-annualità 2022.

#### **Dato atto che:**

- l'art.239, comma 1, lett. b) n. 6, del D.Lgs. n.267/2000 dispone che l'Organo di revisione rilasci apposito parere sulle proposte di riconoscimento di debito fuori bilancio;
- l'articolo 23, comma 5, della Legge nr.289/2002, dispone che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche sono trasmessi agli organi di controllo e alla competente Procura della Corte dei conti;

#### **VISTI:**

Il vigente Statuto comunale;  
Il vigente Regolamento di contabilità;  
Il D.Lgs. 18 agosto 2000, nr.267;  
La Legge nr.289/2002;

#### **PROPONE**

- **Riconoscere**, ai sensi dell'art.194, comma 1, lett. e), del D.Lgs. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio riportato in narrativa, che qui s'intende per ripetuto e trascritto;
- **Dare atto** che la complessiva somma di **€ 1.903,20** (di cui € 1.500,00 per diritti ed onorari, € 60,00 per CPA ed € 343,20 per IVA) trova copertura con le disponibilità esistenti sul capitolo 11008011 del bilancio di previsione triennale 2021-2023-annualità 2022;
- **Riconoscere**, pertanto, l'utilità dell'Ente per la prestazione legale svolta dal sopra richiamato professionista, rispettivamente per l'importo complessivo lordo di **€1.903,20** in favore dell'**Avv. Romano Eduardo**, sulla scorta di quanto riportato in premessa.
- **Rendere** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 co. 4 del D.Lgs. 267/2000;
- **Trasmettere** il presente provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art.23 L.27.12.2002, n.289.

**Il Dirigente**  
**Dott. Andrea Euterpio**



# Città di Giugliano in Campania

## CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

### SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI

SERVIZIO UFFICIO LEGALE AVVOCATURA CONTENZIOSO

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 45 del 18/02/2022

OGGETTO: RICONOSCIMENTO AI SENSI DELL'ART.194 COMMA 1 LETT. E) DEL D.LGS. 267/2000 DELLA LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO PER PAGAMENTO COMPENSO PROFESSIONALE AVV. R. E. - RIF. GIUDIZIO TAR CAMPANIA NAPOLI - RGN 4041/12

**Parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:**

Il Dirigente del SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs. n.267/2000, il seguente parere in ordine alla suddetta proposta: **parere Favorevole.**

li, 25/02/2022

Il Dirigente  
f.to Dott. Andrea Euterpio





**Città di Giugliano in Campania**  
**CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

n. 45 del 18/02/2022

**OGGETTO: RICONOSCIMENTO AI SENSI DELL'ART.194 COMMA 1 LETT. E) DEL D.LGS. 267/2000 DELLA LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO PER PAGAMENTO COMPENSO PROFESSIONALE AVV. R. E. - RIF. GIUDIZIO TAR CAMPANIA NAPOLI - RGN 4041/12**

**Parere di regolarità contabile:**

Favorevole

li, 25/02/2022

Il Dirigente  
f.to Dott. Andrea Euterpio

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il Presidente del Consiglio  
f.to Avv. Adriano Castaldo

Il Segretario Generale  
f.to Dott.ssa Teresa Di Palma

---

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale on line, contrassegnata con il n. 1150 dal 06/05/2022 e vi rimarrà pubblicata per n. 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124, comma 1 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Giugliano in Campania, 06/05/2022

Il Funzionario  
f.to Dott.ssa Emanuela Viola

---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'  
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE

- Dà atto che la deliberazione di cui al presente verbale è immediatamente eseguibile a far data dall'approvazione, ai sensi dell'art 134, comma 4 del Decreto Legislativo n. 267/2000.
- Dà atto che la deliberazione di cui al presente verbale diverrà esecutiva alla data di cui al 3° comma dell'art 134 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Giugliano in Campania, 06/05/2022

Il Funzionario  
f.to Dott.ssa Emanuela Viola

Copia conforme per la pubblicazione di documento informatico - CAD - D.lgs 82/2005

Giugliano in Campania, 06/05/2022

Il Funzionario  
f.to Dott.ssa Emanuela Viola